







Grado Pericolo 3 - Marcato



La neve ventata recente richiede attenzione. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto nelle regioni settentrionali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Debole manto di neve vecchia: Le valanghe possono ancora distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 1600 m circa, anche sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorvole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte, soprattutto nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo st 1: la seconda nevicata st 2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto nelle regioni settentrionali cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente sino a 15 cm. La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Attenzione alla neve ventata recente.

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorvole. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 1: la seconda nevicata

st 2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.